GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 85 — Torino, 8 Aprile 1865

PARTE UFFICIALE

TORINO, 7 APRILE 1865

Relazione a S. M. fatta in udienza del 31 dicembre 1864.

Sire,

Ha l'onore il Riferente di sottoporre alla sanzione di Vostra Maestà il seguente diviso di Decreto, con cui è approvato l'annessovi quadro di riparto della somma stanziata nel bilancio 1864 del Ministero dei Lavori Pubblici per sussidi ai Comuni e Consorzi, onde abilitarli ad eseguire opere stradali di pubblica utilità, somma dalla quale già furono prelevate L. 12 mila che la M. V. con ossequiato suo Decreto del 30 ottobre detto anno si degnò accordare per compiere i lavori di costruzione della strada da Ponte Petri a Pracchia.

Ridotto alla sola metà il fondo di due milioni negli anni precedenti stanziato in bilancio per il titolo suddetto, dovette il Riferente limitare in proporzione gli assegnamenti per ciascuna Provincia, avuto riguardo alle condizioni finanziarie dei Comuni ed all'ammontare delle opere più importanti ed urgenti, per ognuna proposte dai rispettivi Prefetti coll'appoggio dei voti dagli Uffizi tecnici e dalle Deputazioni provinciali espressi.

Nel fare la distribuzione della somma assegnata non disconobbe certamente il Riferente la importanza di molte altre opere che sarebbe stato conveniente di sussidiare, quando non avesse avuto luogo la suaccennata riduzione; ma a fronte di questa egli dovette necessariamente passare a più severa disamina le fatte proposizioni, ed escludere dal favore quelle opere, che o per sussidi già concessi, o per altri mezzi risultarono provviste di un discreto corredo di fondi da poter progredire per ora senza sovvenzione governativa, ovvero che per troppa disparità tra la spesa ed i mezzi disponibili non presentavano bastante probabilità di un pronto intraprendimento.

Spera quindi il Riferente, che la M. V. si degnerà onorare dell'augusta Sua firma l'unito Decreto, mercè cui è approvato il riparto delle residue lire 988 mila sul fondo stanziato per sussidi ad opere stradali nel bilancio 1864 dei Lavori Pubblici.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Veduto il disposto dall'art. 281 della legge 20 novembre 1859, n. 3754, sulle opere pubbliche;

Ritenuto l'ammontare del fondo inscritto in dipendenza di detto articolo nel bilancio 1864 dei Lavori Pubblici al capitolo 11, spese ordinarie,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. È approvato il riparto della somma di L. novecento ottantotto mila per sussidi stradali ai Comuni e Consorzi, quale risulta dalla tabella unita al presente Decreto, e vista d'ordine Nostro dal Ministro dei Lavori Pubblici.

Art. 2. Al pagamento di questa somma sarà provveduto coi fondi stanziati al capitolo 11 (spese ordinarie) del bilancio 1864 dei Lavori Pubblici.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato in Torino addì 31 dicembre 1864.

VITTORIO EMANUELE.

S. JACINI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

ELENCO

dei sussidi accordati ai Comuni e Consorzi del Regno per opere di pubblica utilità sul bilancio dell'anno 1864.

Provincia di Abruzzo Citeriore.

Circondario di Chieti. Comune di Miglianico. Costruzione di strada verso Ripa Teatina e Tollo L. 1000

Comune di Roccamorice. Compimento della strada verso San Valentino » 5000

Circondario di Vasto. Comune di Guilmi. Compimento della strada rotabile che si unisce all'Istonia » 5000

Circondario di Lanciano. Comune di S. Vito Chietino. Costruzione della strada verso la stazione della ferrovia » 5000

L. 16000

Provincia di Abruzzo Ulteriore I.

Circondario di Penne. Città S. Angelo. Costruzione di strada che dall'abitato conduce alla distrettuale di Penne per Villa Cappelle L. 6000

Consorzio per la costruzione di una strada da Castiglione a Città S. Angelo » 15000

Circondario di Teramo. Consorzio per la costruzione di una strada che partendo da Isola, transita per diversi villaggi per riunirsi a Tossiccia » 5000

Comune di Morro-Doro. Costruzione della strada verso Notaresco » 5000

L. 31000

Provincia di Abruzzo Ulteriore II.

Circondario di Aquila. Consorzio per la costruzione della strada da Paganica ad Assugo L. 4000

Circondario di Avezzano. Comune di Celano. Sistemazione della strada che si congiunge alla Marsicana, unendo il Comune al capoluogo del circondario » 8000

Circondario di Cittàducale. Comune di Amatrice. Costruzione di diverse strade » 5000

Circondario di Solmona. Consorzio pel compimento della strada da Scanno a Solmona » 2000

Comune di Pacentro. Compimento della strada che si unisce a quella di Solmona » 3000

Comune di Pescocostanzo. Compimento della strada da Fonte del Sorcio a Carpineto » 2000

L. 24000

Provincia di Alessandria.

Circondario di Acqui. Città di Acqui. Sistemazione della strada da Acqui a Melazzo L. 4000

Comune di Alice bel colle. Sistemazione della strada detta di S. Catterina » 2000

Consorzio per la costruzione della strada da Acqui a Cortemilia » 5000

Consorzio per la sistemazione della strada da Ponzone ad Acqui » 4000

Circondario di Alessandria. Comune di Castellazzo. Costruzione di un ponte in cotto sulla Bormida » 5000

Comune di Quattordio. Sistemazione della strada per Piepazzo e sue adiacenze » 2000

Circondario di Asti. Comune di Moncucco. Sistemazione della strada detta della Morra » 4000

Circondario di Novi. Consorzio per la sistemazione della strada detta dei Piani » 6000

Circondario di Tortona. Comune di Castelnuovo-Scrivia. Costruzione del ponte sulla Scrivia » 8000

L. 40000

Provincia di Ancona.

Circondario di Ancona. Comune di Castelleone. Costruzione della strada detta del Piano e Volpello L. 2000

Consorzio per la costruzione della strada che dalla Clementina di Jesi mette alla provinciale di Sinigaglia » 5000

Comune di Sirolo. Costruzione della strada di Valcastagno » 2000

L. 9000

Provincia di Arezzo.

Circondario di Arezzo. Città di Arezzo. Costruzione della via Cavour al cantone detto del Bancaccio L. 4000

Comune di Ortignano. Costruzione del Ponte di Toppoli sull'Arno » 2000

Comune di Raggiolo. Contributo per la costruzione del Ponte suddetto » 1000

L. 7000

Provincia di Ascoli Piceno.

Circondario di Ascoli Piceno. Comune di Arquata del Tronto. Ultimazione della strada da Salaria ad Arquata L. 1000

Città di Ascoli-Piceno. Costruzione di strada di circonvallazione » 4500

Comune di S. Benedetto del Tronto. Costruzione della strada per Acquaviva » 1500

Circondario di Fermo. Comune di Altidona. Costruzione della strada che adduce alla nazionale Aprutina ed alla ferrovia Adriatica » 1500

Comune di Ortezzano. Proseguimento della strada per alla Montaltese » 1500

L. 10000

Provincia di Basilicata.

Circondario di Melfi. Comune di Castelgrande. Ultimazione della strada che si unisce alla nazionale L. 3000

Comune di Forenza. Ultimazione della strada che adduce a Palazzo vecchio e Maschito » 5000

Comune di Venosa. Ultimazione della strada detta Ferrenera » 5000

Circondario di Potenza. Comune di Albano di Lucania. Compimento della traversa che adduce alla strada Lucana » 5000

Comune di Balvano. Compimento della traversa da Balvano al Marmo di Picerno » 3000

Comune di Campomaggiore. Compimento della traversa per congiungersi a quella di Albano » 3000

Città di Potenza. Costruzione di strada di circonvallazione » 5000

Comune di Tramutola. Costruzione di strada dall'abitato alla provinciale di Sapri » 5000

Comune di Vignola. Costruzione della strada che dal Comune mena alla provinciale di Potenza » 5000

L. 39000

Provincia di Benevento.

Circondario di Benevento. Comune di Apollosa. Costruzione di strada che metta in comunicazione l'abitato colla strada nazionale da Napoli a Benevento L. 4000

Città di Benevento. Costruzione di strada interna dalla piazza del Duomo al ponte sul Calore » 12000

Circondario di Cerreto. Comune di Campolattaro. Ultimazione del tratto di strada che traversa l'abitato » 3000

Comune di S. Agata dei Goti. Costruzione della strada per Durazzano » 1000

L. 20000

Provincia di Bergamo

Circondario di Clusone. Comune di Songavazzo. Costruzione d'un ponte sul Valeggia. Costruzione della strada detta Graziola, id. della strada della Grossa L. 6000

Comune di Spinone. Lavori ad una frana minacciante » 2000

L. 8000

Provincia di Bologna.

Circondario di Bologna. Comune di Monte San Pietro. Continuazione della strada consortile lungo il torrente Lavino L. 5000

Comune di Monteveglio. Sistemazione della strada che da Bazzano conduce a Montebudello » 1500

Comune di Sala Bolognese. Protrazione della strada Via Bassa » 4000

Comune di S. Agata Bolognese. Sistemazione della strada Pulicello al sud del Castello di S. Agata » 2000

Circondario di Vergato. Città di Vergato. Costruzione di strada che conduca al confine del territorio di Castel di Aiano e si congiunga colla strada construenda da Castel d'Aiano lungo il torrente Savena » 2500

L. 15000

Provincia di Brescia.

Circondario di Breno. Comuni di Esine, Bienno, Prestine e Berzo Inferiore. Costruzione del ponte sull'Oglio in territorio di Esine L. 2000

Comune di Vezza d'Oglio. Opere di ristauro ad alcune strade comunali » 5000

Circondario di Brescia. Comune di Castenedolo. Ricostruzione di strade comunali » 5000

Circondario di Castiglione. Comune di Ostiano. Costruzione del ponte sull'Oglio » 5000

Circondario di Chiari. Comune di Roccafranca. Riattazione della strada detta del Bosco » 1000

Circondario di Verolanuova. Comune di Seniga. Sistemazione della strada che dall'abitato mette al confine » 1000

Circondario di Salò. Comune di Solano. Costruzione di strada che comunichi con Moniga del Lago. » 1000

L. 20000

Provincia di Cagliari.

Circondario di Cagliari. Consorzio per la costruzione della strada da Sanluri a Lunamatrona L. 6000

Consorzio per la costruzione della strada da Selargius a Settimo S. Pietro » 3500

Circondario di Lanusei. Comune di Gergei. Compimento della strada al Vico detto Dessi » 2000

Circondario di Oristano. Comune di Sirori. Compimento della strada che si unisce alla nazionale » 1500

Comune di Borore. Id. » 4000

Comune di Ghilarza. Compimento della strada per Abbasanta » 2000

L. 19000

Provincia di Calabria Citeriore.

Circondario di Cosenza. Comune di Aprigliano. Prolungamento della strada che dalla contrada S. Pietro adduce in Aprigliano L. 6000

Comune di Bisignano. Continuazione della traversa che dall'abitato mena alla consolare » 2500

Comune di Casole. Costruzione di strada rotabile » 2500

Consorzio per la costruzione della strada tra Scigliano, Carpenzano e Pedivigliano » 6000

Consorzio per la costruzione della strada che da Mendicino adduce a Cosenza » 5000

Comune di Spezzano Piccolo. Costruzione di strada che mette al capoluogo mandamentale » 2000

L. 21000

Provincia di Calabria Ulteriore 1.a

Circondario di Geraci. Città di Geraci. Compimento della strada Barbara tendente ai mari Jonio e Tirreno L. 2500

Circondario di Palme. Comune di Cinquefronde. Costruzione della strada consortile tendente a Radicena » 2000

Comune di Varapodio. Compimento della strada che unisce l'abitato con altri Comuni e colla strada provinciale » 4500

Circondario di Reggio. Comune di S. Lorenzo. Costruzione di strada che si unisce alla ferrovia presso Melito » 5000

L. 14000

Provincia di Calabria Ulteriore 2.a

Circondario di Catanzaro. Comune di S. Vito sul Jonio. Costruzione di strada alla marina di Soverato L. 10000

Circondario di Monteleone. Città di Monteleone. Compimento della strada consortile Longobardi-Briatica » 14000

Circondario di Nicastro. Comune di Francavilla. Compimento della strada per Filadelfia » 2000

Comune di Maida. Compimento della strada che si unisce alla provinciale » 3000

L. 29000

Provincia di Caltanissetta.

Circondario di Caltanissetta. Città di Caltanissetta. Compimento del lastricato nell'interno della città L. 15000

Circondario di Piazza. Comune di Castrogiovanni. Sistemazione della strada da Porta Pisciotto sino al punto denominato Biancolelli » 5000

L. 20000

Provincia di Capitanata.

Circondario di Bovino. Comune di Candela. Ripari alle frane che minacciano l'abitato. Ristauri alla strada che conduce al fiume S. Gennaro. Ristauri alla strada esterna che conduce alla ferrovia L. 5000

Circondario di Foggia. Consorzio per la costruzione della strada da Lucera a Pietra Montecorvino » 5000

Consorzio delle strade del Gargano. Indennità agli Ufficiali del Genio militare impiegati nella costruzione di dette strade » 10000

Circondario di San Severo. Comune di Lesina. Complemento della traversa per Poggio Imperiale » 5000

L. 25000

Provincia di Catania.

Circondario di Acireale. Comune di Mascali. Sistemazione della strada da Mascali a Giarre L. 2000

Circondario di Caltagirone. Comune di Militello. Ricostruzione del lastricato interno » 9500

Comune di Vizzini. Costruzione della strada detta di S. Antonio » 2000

Circondario di Catania. Comune di Adernò. Allargamento di traversa nell'interno dell'abitato » 4000

Comune di Mascaluccia. Ricostruzione del basolato nella strada interna » 1500

L. 19000

Provincia di Como.

Circondario di Como. Comuni di Carimate e Cucciago. Costruzione di strada fra Cantù ed Asnago L. 2000

Comune di Parè. Costruzione della strada per Cavallasca e Como » 1500

Circondario di Lecco. Città di Lecco. Opere stradali per un più comodo accesso alla stazione della ferrovia » 2000

Comune di Merate. Miglioramento delle vie interne » 400

Circondario di Varese. Comune di Lozza. Adattamento di diverse strade comunali » 1500

Città di Varese. Costruzione degli accessi alla ferrovia Gallarate-Varese » 12000

L. 19400

Provincia di Cremona.

Circondario di Casalmaggiore. Città di Casalmaggiore. Costruzione di un ponte di chiatte sul Po L. 30000

Circondario di Crema. Comune di Montodine. Costruzione di un ponte in cotto sul fiume Serio » 10000

L. 40000

Provincia di Cuneo.

Circondario d'Alba. Città d' Alba. Formazione di strada di accesso alla stazione della ferrovia L. 3000

Circondario di Mondovì. Comune di Castellino-Tanaro. Sistemazione di strade comunali e stabilimento di una nave sul Tanaro » 1500

Comune di Frabosa-Sottana. Compimento del tratto di strada delle due Frabose a carico esclusivo di detto Comune » 3000

Circondario di Saluzzo. Comune di Crissolo. Riparazione alla galleria del Monviso » 500

L. 8000

Provincia di Ferrara.

Circondario di Ferrara. Comune di Argenta. Sistemazione di diverse strade percorrenti il territorio L. 2000

Comune di Bondeno. Costruzione d'un ponte sullo scolo Burana » 2500

Città di Ferrara. Costruzione di una strada in Ponte-Lagoscuro, frazione di Ferrara » 3500

L. 8000

Provincia di Firenze.

Circondario di Firenze. Comune di Bagno. Ricostruzione di strade comunali dirute dallo scoscendimento del monte Comero L. 2000

Consorzio dei Comuni di Londa e Dicomano. Costruzione di un ponte sul Rincine » 1200

Comune di Firenzuola. Ricostruzione di ponti e ripari a strade ed argini » 2000

Circondario di Rocca S. Casciano. Comune di Premilcuore. Costruzione delle strade dette di Cataneta, Monte Altovecchio e Castel dell' Alpe » 2000

Comune di Terra del Sole. Costruzione della strada di Converselle » 3000

Circondario di S. Miniato. Consorzio di Certaldo, S. Gemignano e Montaione. Costruzione di un ponte sul fiume Elsa » 4800

Circondario di Firenze. Comune di Palazzuolo. Compimento della strada dalla casa detta dell'Alpe sulla provinciale Faentina al torrente S. Apollinare » 5000

L. 20000

Provincia di Forlì.

Circondario di Cesena. Comune di Cesenatico. Sistemazione della strada Montaletto e sostituzione della breccia alla sabbia nelle due strade di Campone e Sala L. 2000

Comune di Roncofreddo. Sistemazione ed inghiaiamento della strada detta Garampa » 3000

Circondario di Rimini. Comune di Montefiorito. Sistemazione di un tratto della strada detta dal Serbadone » 3000

Comune di Coriano. Sistemazione della strada Biranigo » 2500

L. 10500

Provincia di Genova.

Circondario d'Albenga. Consorzio per la costruzione della strada fra Borghetto e Brugnato L. 2000

Comune di Pittale. Costruzione di strada per Calice Ligure » 3000

Circondario di Chiavari. Consorzio pel compimento della strada da Chiavari a Tenlosi » 4000

Consorzio per la costruzione della strada da Cicagna a Ponte Lagomarsino » 6500

Circondario di Levante. Consorzio di Follo-Vezzano. Apertura di una strada nel piano di Vallerano » 2000

Comune di Riomaggiore. Riparazione alle strade state danneggiate dalle acque nella notte del 30 ottobre 1863 » 3000

Circondario di Savona. Comune di Celle-Ligure. Adattamento della strada d'accesso alla stazione » 1000

Consorzio per la costruzione di una strada che da Tiglieto si unisce ai Comuni di Olba e Martina » 6500

Città di Savona. Costruzione di una strada che unisca la città alle stazione delle due ferrovie del litorale ligure e quella da Savona a Torino » 6000

L. 34000

Provincia di Girgenti.

Circondario di Girgenti. Provincia di Girgenti. Costruzione di una rete di strade intercomunali L. 15000

Provincia di Grosseto.

Circondario di Grosseto. Comune di Castiglione della Pescaia. Costruzione di strada da Tuli a Macchia-Scandona L. 3500

Comune di Massa-marittima. Costruzione di una strada che si unirebbe a quella per le miniere di Monte Massi » 2500

Comune di Orbetello. Prosecuzione della strada di Montiano » 5000

Comune di Pitigliano. Apertura di una strada alla volta del paese di Latera » 10000

Comune di Santa-Fiora. Costruzione di una strada che partendo dalla piazza della sorgente del Fiora, traversando il Rio Putrido giunga alla provinciale Grossetana » 5000

L. 26000

Provincia di Livorno.

Circondario di Livorno. Città di Livorno. Sistemazione del viale esterno degli acquedotti dalla Barriera Vittorio Emanuele al Ponte acquedotto sul torrente Cigna L. 5000

Provincia di Lucca.

Circondario di Lucca. Comune di Capannori. Costruzione del 2.o tratto di strada della Ruota L. 5000

Comune di Pietrasanta. Costruzione dell'ultimo tronco della strada di Capriglia » 4000

L. 9000

Provincia di Macerata.

Circondario di Camerino. Consorzio della Morichella. Strada di comunicazione fra Caldarola, Cessapalombo e Sarnano L. 10000

Comune di Pieve-Torina. Costruzione della strada che mette alla frazione di Val S. Angelo » 1800

Circondario di Macerata. Comune di Ficano. Costruzione delle strade dette Piandi, Sgarra e Serronchia » 3000

Comune di S. Ginesio. Costruzione della strada detta di S. Maria per Tolentino » 1200

L. 16000

Provincia di Massa e Carrara.

Circondario di Castelnuovo. Comune di Fosciandora. Costruzione di strada tra l'abitato ed il ponte di Ceserano L. 2500

Circondario di Massa-Carrara. Comune di Aulla. Costruzione di strada da Vaccareccia alle strade di Licciana e di Olivola » 5000

Città di Massa-Carrara. Costruzione di strada nel piccolo Comune di Turano » 2500

Circondario di Pontremoli. Città di Pontremoli. Costruzione di strada detta di Verdeno nell'interno dell'abitato » 2000

L. 12000

Provincia di Messina.

Circondario di Castroreale. Comune di Barcellona Pozzo di Gatto Costruzione della strada sulla sponda del Longano che conduce alla Marina L. 1500

Comune di Montalbano d'Elicona. Costruzione di una strada per la provinciale di Messina in Falcone » 3000

Circondario di Messina Comune di Fiumedinisi. Riattazione della strada che conduce alla nazionale da Messina a Catania » 2000

L. 6500

Provincia di Milano.

Circondario di Abbiategrasso. Comune di Magenta. Ricostruzione del ponte sul Naviglio Grande distrutto dagli Austriaci nel 1859 L. 5000

Comune di Robecco. Id. » 5000

Circondario di Gallarate. Comune di Somma-Lombardo. Costruzione di una strada per mettere in comunicazione l'abitato colla stazione della ferrovia » 5000

Circondario di Milano. Comune di Bornago. Costruzione di un ponte sul torrente Molgora » 5000

Comune di Cesate. Sistemazione della strada tendente a Senago » 3000

L. 23000

Provincia di Modena.

Circondario di Mirandola. Comune di Concordia. Sistemazione della strada per S. Possidonio detta del Capo di sopra L. 1000

Comune di Finale d'Emilia. Sistemazione di strada da Colombarina a Rega » 10000

Circondario di Modena. Comune di Castelvetro. Costruzione del ponte sulla Nizzola » 2000

Consorzio per la costruzione della strada da Sassuolo alle Radici » 5000

Consorzio per la costruzione della strada da Vignola alla Porretta » 5000

L. 23000

Provincia di Molise.

Circondario di Campobasso. Città di Campobasso. [illegible]mento alla strada nazionale Sannitica nell'interno [illegible] l'abitato L. 6000

Costruzione della strada che dalla piazza Vittorio Emanuele conduce alla Sannitica » 5000

Circondario di Isernia. Comune di Forlì del Sannio. Costruzione di traversa rotabile » 2000

Comune di Frosolone. Costruzione di traversa da unirsi alla strada dei Pentri » 5000

Comune di Guardiaregia. Costruzione di traversa per unirsi con altri Comuni » 2000

Comune di Roccamandolfi. Costruzione di strada rotabile » 3000

Circondario di Larino. Comune di Guglionesi. Costruzione di due tronchi di strada rotabile » 6000

L 29000

Provincia di Napoli.

Circondario di Casoria. Comune di Melito. Lastricato alla strada Pezzone L. 5000

Circondario di Castellammare. Comune di Meta. Ampliamento della strada Chiesa di Lauro ove sbocca la strada Sorrentina » 3000

Comune di Ottaiano. Costruzione della strada che dalla piazza S. Giuseppe conduce al ponte S. Leonardo » 5000

Circondario di Napoli. Città di Portici. Basolato della strada Cassano-Serra » 8000

Comune di Resina. Costruzione della strada Pini d'Arena » 3000

Circondario di Pozzuoli. Comune di Marano. Ristauri alle strade Collina, Castello e Belvedere 4000

L. 28000

Provincia di Noto.

Circondario di Noto. Provincia di Noto. Costruzione di una rete di strade intercomunali L. 15000

Provincia di Novara.

Circondario di Biella. Consorzio della Valle-Sessera. Prosecuzione della strada da Gattinara a Crevacuore L. 3000

Consorzio di Bornate. Costruzione di strada da Bornate a Borgosesia » 2500

Comune di Masserano. Costruz. della strada consortile da Gattinara a Rosso S. Maria » 3000

Circondario di Novara. Comune di Arola. Ristauri alla strada detta della Colma » 700

Comune di Borgo-Ticino. Sistemazione delle strade per Agrate-Conturbia e Bogogna » 900

Comune di Castelletto-Ticino. Sistemazione della strada detta del Portello » 400

Circondario di Ossola. Consorzio di Valle Anzasca. Sistemazione del tronco da Vanzone al Croppo 4000

Consorzio di Valle Antigorio. Opere straordinarie di manutenzione » 1500

Circondario di Pallanza. Consorzio di Valle Cannobina. Sistemazione del 3.o e 6.o tronco della strada da Cannobio a Finero » 2000

Circondario di Valsesia. Consorzio di Val Mastellone. Compimento della strada da Varallo a Fobello » 1000

L. 19000

Provincia di Palermo.

Circondario di Palermo. Provincia di Palermo. Costruzione di strade intercomunali L. 20000

Provincia di Parma.

Circondario di Borgo S. Donnino. Comune di Pellegrino Parmense. Proseguimento della strada da Pellegrino a Salsomaggiore L. 3000

Comune di Salsomaggiore. Id. » 5000

Circondario di Parma. Comune di Fornovo di Taro. Sistemazione della strada di Neviano dei Rossi » 3000

Comune di Neviano degli Arduini. Costruzione della strada nella Termina contro la Ripa dei Corvi » 3000

L 14000

Provincia di Pavia.

Circondario di Bobbio. Consorzio per la costruzione della strada detta di Valle Versa L. 5000

Circondario di Lomellina. Consorzio per la costruzione della strada per Mortara e Ponte sull'Agogna » 5000

Comune di Mezzanabigli. Costruzione di tronco di strada dal Porto di Agogna alla nazionale di Sannazzaro » 1000

Circondario di Pavia. Comune di Alagna. Rettilineo della strada comunale per Valleggio » 2500

Comune di S. Nazzaro dei Burgondi. Costruzione di strada d'accesso alla stazione della ferrovia » 1000

Comune di Zinasco. Sistemazione di strade comunali » 2000

Circondario di Voghera. Comune di Golferenzo. Costruzione della strada della Grossa » 1000

Comune di Pietra dei Giorgi. Costruzione di strada dal capoluogo al piano » 2500

L. 20000

Provincia di Pesaro e Urbino.

Circondario di Pesaro. Comune di Fratte Rosa. Ultimazione della strada che tende a S. Andrea L. 1000

Città di Pesaro. Apertura di strada consortile che lungo il Foglia scende da Cagalio a Montecchio » 6000

Circondario di Urbino. Consorzio per la costruzione della strada da Cagli a Pergola » 2500

Comune di Montecoppiolo. Compimento della strada che tende a S. Leo » 1500

Comune di S. Leo Costruzione della rampa d'accesso a S. Leo ed apertura della strada della Marecchia » 2000

L. 13000

Provincia di Piacenza.

Circondario di Fiorenzuola. Comune di Alseno. Costruzione della strada di Lusurano L. 1000

Città di Fiorenzuola. Aprimento della strada verso la stazione della ferrovia e trasporto di un tratto della strada di Cortemaggiore » 5000

Circondario di Piacenza. Comune di Agazzano. Aprimento delle strade dette del Cantone e del Verdetto » 1000

L. 7000

Provincia di Pisa.

Circondario di Pisa. Comune di Chianni. Costruzione della strada della Fonte L. 1000

Città di Pisa. Riordinamento del quartiere di S. Francesco » 5500

Comune di Terricciola. Compimento della strada detta del Piano della Cascina » 500

Circondario di Volterra. Comune di Piombino. Costruzione della strada di S. Rocco e Bisaccina » 1000

L. 8000

Provincia di Porto Maurizio.

Circondario di Porto Maurizio. Comune di Borgomaro. Ricostruzione di un ponte sull'Impero L. 600

Comune di Moltedo Superiore. Costruzione di una strada da Caramagna a Moltedo e Montegrosso » 2500

Comune di Sarola. Ultimazione di una rampa di accesso al Ponte sull'Impero » 500

Comune di Torria. Costruzione di una traversa da unirsi alla nazionale da Oneglia al Piemonte » 900

Comune di Vasia. Prosecuzione della strada da Vasia a Bastera sino all'incontro della consortile di Prelà » 2500

Circondario di S. Remo. Comune di Colla. Compimento della traversa che si unisce alla nazionale presso Ospedaletto » 2000

L. 9000

Provincia di Principato Citeriore.

Circondario di Campagna. Consorzio per la costruzione della strada da Capaccio a Magliano L. 4500

Circondario di Sala. Comune di S. Arsenio. Costruzione della strada che conduce ad Atena » 2000

Comune di Sassano. Costruzione della strada da Sassano a Silla » 2500

Circondario di Salerno. Comune di Baronissi. Costruzione delle strade Aiello e Casali » 2000

L. 11000

Provincia di Principato Ulteriore.

Circondario di Ariano. Comune di Trevico. Compimento della traversa di accesso ai Comuni limitrofi L. 1000

Comune di Vallata. Compimento della strada tendente al Formicoso ed alla consolare di Melfi » 2500

Circondario di Avellino. Comune di Grottolella. Compimento della traversa che si innesta alla consolare Irpina » 1000

Comune di Lapio. Compimento della traversa fino al Chiusano » 2500

Comune di Pietra Stornina. Compimento della strada fino alle falde del Partenio » 2000

Circondario di S. Angelo dei Lombardi. Comune di Cassano Irpino. Compimento di strada da unirsi alla traversa di Montello » 2000

Comune di Luogosano. Costruzione di strada da Castelvetere a Fontanarosa » 1000

Comune di Paternopoli. Id. » 1000

Comune di S. Angelo all'Esca. Costruzione di strada sino alla consolare di Melfi » 1000

L. 14000

Provincia di Ravenna.

Circondario di Lugo. Comune di Cotignola. Sistemazione delle strade dette Agrippina, Madonna di Genova e del vicolo dei Grilli L. 4000

Circondario di Ravenna. Comune di Alfonsine. Apertura e sistemazione di una rete stradale per servire alla circolazione interna della frazione di Filo e Longastrino » 3000

L. 7000

Provincia di Reggio d'Emilia.

Circondario di Reggio. Consorzio per la costruzione della strada in Carpineti per Valestra e S. Cassano alla strada delle Radici L. 4000

Comune di Carpineti. Compimento della strada da Carpineti a Felina » 3500

Comune di Ligonchio. Costruzione del ponte sulla Secchia e continuazione della strada per Busana alla militare » 1500

L. 9000

Provincia di Sassari.

Circondario di Alghero. Consorzio per la costruzione di strade per unire tra di loro i Comuni di Bessude, Seligo e Tiesi L. 2000

Circondario di Nuoro. Comune di Bitti. Compimento della strada Caccureddu » 1000

Comune di Dorgali. Compimento del ponte sul fiume Mannu » 1500

Comune di Dorgali. Compimento del ponte sul fiume Cedrino » 3000

Circondario di Sassari. Comune di Castelsardo. Compimento della strada per Sassari » 1500

Consorzio per la costruzione della strada tra Muros, Cargeghe e Florinas » 2000

L 11000

Provincia di Siena.

Circondario di Montepulciano. Comune di Piancastagnaio. Costruzione di un tronco di strada che dalla nazionale Romana giunge all'Abbadia di S. Salvatore L. 4000

Comune di Sarteano. Rettificazione delle salite dette di Lumaccinio e Bussolsio nel Cantone 1.o della provinciale detta traversa della naz. Romana alla prov. Cassia » 5000

L. 9000

Provincia di Sondrio.

Circondario di Sondrio. Comune di Livigno. Costruzione della strada che mette alla Svizzera L. 2000

Comune di Mantello. Ricostruzione delle 5 campate del ponte sull'Adda » 1000

Comune di Spriana. Ristauri alla frana al Cerno sopra l'abitato » 500

Comune di Valdisotto. Costruzione del ponte di Coppina sull'Adda » 1500

L. 5000

Provincia di Terra di Bari.

Circondario di Altamura. Comune di Toritto. Costruzione della strada da Toritto a Quasano L. 2000

Circondario di Bari. Comune di Polignano a mare. Compimento della strada per Castellana » 1000

Comune di Putignano. Costruzione di una strada che conduca ad Alberobello » 2000

Circondario di Barletta. Città di Trani. Adattamento di una strada d'accesso alla stazione » 1600

L. 5600

Provincia di Terra di Lavoro.

Circondario di Caserta. Comune di S. Tammaro. Tubelatura di argilla che deve portare l'acqua nell'interno L. 2000

Circondario di Piedimonte. Comune di Caiazzo. Compimento della strada che s'innesta alla nazionale Sannitica » 4000

Circondario di Sora. Comune di Colle S. Magno. Costruzione della strada per Roccasecca » 4000

L. 10000

Provincia di Terra di Otranto.

Circondario di Lecce. Consorzio per la costruzione della strada da Cutrofiano a Supersano L. 5000

Comune di Surbo. Costruzione di diverse strade comunali e riforma di strade rurali » 2000

Comune di Torchiarolo. Costruzione di strada per unirsi a Squinzano » 4000

Circondario di Taranto. Comune di Roccaforzata. Costruzione di strada per unirsi a S. Giorgio sotto Taranto » 1000

L. 12000

Provincia di Torino.

Circondario d'Aosta. Comune di Chambave. Costruzione di un ponte in legno sulla Dora Baltea L. 1000

Consorzio per la costruzione di una strada tra Aosta e Valpelline » 3000

Consorzio per la costruzione di una strada tra Pré-St-Didier e Courmayeur » 4400

Circondario d'Ivrea. Comune di Valperga. Compimento della strada di Bral da Croce » 600

Circondario di Torino. Comune di Nole. Sistemazione della traversa lungo la nazionale da Torino a Lanzo » 1500

Comune di Sangano. Costruzione di una pedanca sul torrente Sangone » 500

L. 11000

Provincia di Trapani.

Circondario di Alcamo. Comune di Camporeale. Riparazioni ad alcune frane che minacciano l'abitato L. 2000

Circondario di Trapani. Città di Trapani. Riparazioni ed opere nel corso delle acque potabili della città » 6000

L. 8000

Provincia di Umbria.

Circondario di Perugia. Comune di Citerna. Compimento della strada di Pistrino e Fighille L. 1000

Comune di Cellazzone. Costruzione di strada che unisce le due provinciali Tuderte e Fulginatense » 2000

Comune di Panicale. Strada consorziale di unione alla ferrovia senese presso la stazione di Chiusi » 4000

Comune di Pietralunga. Costruzione di strada di unione colle provinciali Eugubina e Frattense » 4000

Comune di Torgiano. Strada di unione alla frazione Brufa » 1000

Circondario di Rieti. Comuni di Ascrea e Paganico. Riattamento della strada dell'Obito » 1000

Comune di Poggio-Catino. Strada di unione colle provinciali Galantina e Poggio Mirteto » 2000

Comune di Rocchette. Compimento di strada di unione dalla Salaria alla Flaminia » 2500

Circondario di Spoleto. Comune di Gualdo-Cattaneo. Strada di unione colla provinciale Fulginatense, ecc. » 2000

Circondario di Terni. Comune di Acquasperta. Strada di unione colla frazione Casigliano » 3000

Circondario di Terni. Comune di Calvi nell'Umbria. Costruzione di strada di unione colla nazionale Flaminia L. 3500

Comune di Stroncone Costruzione di ponte sul torrente Stroncone » 2000

L. 28000

Riepilogo.

Abruzzo Citeriore	L.	16000
Abruzzo Ultra I	»	31000
Abruzzo Ultra II	»	21000
Alessandria	»	40000
Ancona	»	9000
Arezzo	»	7000
Ascoli Piceno	»	10000
Basilicata	»	39000
Benevento	»	20000
Bergamo	»	8000
Bologna	»	15000
Brescia	»	20000
Cagliari	»	19000
Calabria Citeriore	»	21000
Calabria Ultra I	»	14000
Calabria Ultra II	»	29000
Caltanissetta	»	20000
Capitanata	»	25000
Catania	»	19000
Como	»	19100
Cremona	»	10000
Cuneo	»	8000
Ferrara	»	8000
Firenze	»	20000
Forlì	»	10500
Genova	»	31000
Girgenti	»	15000
Grosseto	»	26000
Livorno	»	5000
Lucca	»	9000
Macerata	»	16000
Massa e Carrara	»	12000
Messina	»	6500
Milano	»	23000
Modena	»	23000
Molise	»	29000
Napoli	»	28000
Noto	»	15000
Novara	»	19000
Palermo	»	20000
Parma	»	14000
Pavia	»	20000
Pesaro e Urbino	»	13000
Piacenza	»	7000
Pisa	»	8000
Porto Maurizio	»	9000
Principato Citra	»	11000
Principato Ultra	»	14000
Ravenna	»	7000
Reggio	»	9000
Sassari	»	11000
Siena	»	9000
Sondrio	»	5000
Terra di Bari	»	6600
Terra di Lavoro	»	10000
Terra di Otranto	»	12000
Torino	»	11000
Trapani	»	8000
Umbria	»	28000
Totale generale	L.	988000

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
S. JACINI.

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Veduto il disposto dell'art. 281 della legge 20 novembre 1859, n. 3754,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Pel compimento dei lavori di sistemazione della strada comunale di Ponte Petri a Pracchia, e per la quale già vennero accordati due sussidi di lire venticinque mila caduno sul fondo stanziato nello apposito capitolo del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, esercizio 1863, è concesso un nuovo sussidio di lire dodici mila da imputarsi sul capitolo 11 del bilancio 1864.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino addì 30 ottobre 1864.

VITTORIO EMANUELE.

S. JACINI.

Il N. 2211 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la Legge del dì 26 febbraio 1865 sull'affrancamento delle terre del Tavoliere di Puglia,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. L'Amministrazione del Tavoliere di Puglia provvisoriamente conservata col Nostro Decreto del 16 novembre 1862, n. 997, è soppressa. Le operazioni di stralcio di quell'Ufficio sono affidate alla Direzione delle Tasse e del Demanio in Foggia.

Art. 2. La stessa Direzione delle Tasse e del Demanio in Foggia è delegata per tutte le operazioni di liquidazione a dover seguire tra lo Stato ed i possessori delle terre affrancate del Tavoliere di Puglia e da essa dipenderà il Ricevitore speciale del Tavoliere.

Art. 3. È approvato l'unito Regolamento, col quale vengono fissate le norme per la esecuzione della Legge succitata di affrancamento.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 23 marzo 1865.

VITTORIO EMANUELE.

Q. SELLA.

REGOLAMENTO

per la esecuzione della Legge 26 febbraio 1865, n. 2168, sull'affrancamento delle terre del Tavoliere di Puglia.

CAPITOLO I.

Della liquidazione del credito dello Stato contro i possessori delle terre fiscali.

Art. 1. Ciascun censuario delle terre del Tavoliere di Puglia o suo avente causa presenterà, nel termine di un anno a datare dalla pubblicazione della legge sull'affrancamento delle medesime, una domanda al Direttore delle Tasse e del Demanio in Foggia, in cui sia indicato:

1. Il nome, il cognome, la paternità, la residenza e il domicilio del possessore;

2. La situazione del fondo, la sua descrizione, e se il medesimo sia a pascolo o a coltura;

3. Il canone annuo ond'è gravato il fondo stesso, ed il titolo in virtù del quale è posseduto;

4. L'ammontare del debito liquidato in conformità degli art. 2 e 3 della legge.

Questa domanda sarà firmata dal richiedente l'affrancazione: la di lui firma sarà sempre autenticata da un Notaio.

Alla domanda predetta dovrà unirsi copia autentica del titolo di cui al n. 3 del presente articolo ed un prospetto di liquidazione de'canoni arretrati e dei laudemi non ancora pagati.

Art. 2. Il Direttore delle Tasse e del Demanio, riconosciuta, colla scorta dei registri della consistenza delle terre del Tavoliere di Puglia e degli altri atti dell'Ufficio, la regolarità della domanda in ogni suo rapporto, inviterà, per iscritto, la parte a comparire per procedere in suo contraddittorio all'accertamento del credito del Demanio ed alla stipulazione del relativo istromento.

Non comparendo la parte invitata o non concordandosi circa la liquidazione, si osserveranno le norme prescritte da'successivi articoli.

Art. 3. Ove il censuario o suo avente causa non presenti nel termine di un anno la domanda di cui all'art. 1 il Direttore, con la guida dei registri e degli atti esistenti in archivio, procederà d'ufficio alla liquidazione e la farà notificare alla parte per atto di Usciere.

Trascorso il termine di un mese dal giorno della notificazione senza che sia fatta opposizione, la liquidazione si avrà per definitiva, e la Direzione delle Tasse e del Demanio farà citare il censuario o suo avente causa avanti un Notaio entro il termine non minore di quindici giorni per stipulare l'atto di accertamento del debito, ed in difetto di comparizione sarà esso rogato in contumacia.

Art. 4. Qualora nel termine utile venisse prodotta opposizione in iscritto, la Direzione di Foggia riconoscendola fondata modificherà di accordo con l'opponente la liquidazione.

Se per contrario troverà le opposizioni stesse non fondate notificherà alla parte producente il rigetto in via amministrativa della sua istanza e la citerà a comparire innanzi ad un Notaio per la stipulazione dell'atto come nell'articolo precedente.

Art. 5. In tutti i casi prima di devenire alla stipulazione dell'istromento la Direzione demaniale praticherà le più diligenti indagini onde riconoscere se qualche ragione di credito per laudemio competa alle Finanze e curarne l'esazione.

Art. 6. Qualora i registri di consistenza lascino qualche dubbio sulla persona del censuario od occorrano altre notizie, il Direttore potrà d'ufficio rivolgersi ai Sindaci, ai Cancellieri di Tribunali circondariali, ai Giudici di Mandamento, ed a qualunque altro Funzionario, i quali saranno obbligati di fornirle senza veruna spesa.

Art. 7. Nel termine di sessanta giorni dalla data dell'istromento, il Direttore curerà che venga iscritto presso i competenti Uffici ipotecari il privilegio contemplato nell'art. 2 della legge.

Art. 8. Presso la Direzione demaniale sarà tenuto uno speciale registro, il quale conterrà in tante distinte colonne il nome, cognome, paternità, domicilio o residenza del debitore, la descrizione del fondo su cui il debito è inscritto, la data e il numero dell'iscrizione di privilegio, la divisione in quindicesimi del debito con gl'interessi a scalare.

Vi sarà una colonna per le osservazioni.

Art. 9. In detto registro saranno inscritte le domande appena presentate dei censuari o loro aventi causa, e le liquidazioni di ufficio nel giorno della loro notificazione alle parti. L'inscrizione poi sarà completata dopo seguita la stipulazione dell'atto di accertamento del debito e l'inscrizione del privilegio.

Art. 10. I Conservatori delle ipoteche ed i Ricevitori del registro sono obbligati di significare al Direttore delle Tasse e del Demanio in Foggia i passaggi della proprietà sulla quale è inscritto il privilegio tra un mese da che il titolo traslativo di proprietà, sia gratuito, sia oneroso, è stato presentato ai rispettivi Uffici per esservi registrato o trascritto.

Di detti passaggi ne sarà presa nota sul registro di cui all'art. 8.

Art. 11. La Direzione delle Tasse e del Demanio in Foggia procederà amministrativamente al riconoscimento degli attuali possessori delle terre delle tre popolazioni di *Castelnuovo*, *Castelvecchio* e *Casalnuovo*, e ne accerterà il canone, e formerà la liquidazione nei modi prescritti dalla legge. Il credito così composto sarà inscritto sul registro contemplato nell'art. 8.

Tali operazioni saranno eseguite, udite o citate le parti interessate; e di tutto sarà rogato pubblico istromento nei modi indicati negli articoli precedenti.

Art. 12. Semprechè gli arretrati di canone dovuti sopra le terre di cui nell'articolo precedente superino le annate cinque, nella liquidazione sarà compreso solo l'ammontare dei canoni dovuti per un quinquennio; e pel di più, come pure pei diritti di laudemio, la Direzione delle Tasse e del Demanio di Foggia presenterà al Ministero delle Finanze le sue proposte.

CAPITOLO II.

Della riscossione dei canoni e delle rate di debito dei censuari.

Art. 13. In base degli istromenti stipulati per l'accertamento della liquidazione del debito dei possessori delle terre del Tavoliere di Puglia, la Direzione delle Tasse e del Demanio in Foggia compilerà colle norme in vigore per l'Amministrazione demaniale e con numerazione speciale e riporto al registro di cui all'articolo 8 un apposito campione di quarta categoria, distinto per Mandamento giusta la situazione dei beni. Di tale campione sarà desunta copia per uso dell'Ufficio di riscossione.

Art. 14. La riscossione del canone a tutto il 31 dicembre 1867, da tener luogo d'interesse a termini dell'art. 4 della legge, sarà fatta nelle scadenze e nei modi attualmente in vigore per l'esazione delle rendite fiscali del Tavoliere di Puglia. A cominciare però dal 1868 le rate del debito, ed i relativi interessi accertati giusta lo istromento saranno versate in Foggia nella Ricevitoria speciale del Tavoliere al 15 giugno dai possessori di terre a pascolo, ed al 15 agosto da quelli di terreni a coltura.

Art. 15. I modi eccezionali di coazione mantenuti dall'art. 7 della legge saranno usati contro i debitori morosi; a quale scopo il Ricevitore del Tavoliere di Puglia a norma delle disposizioni del regolamento del 29 novembre 1829 formerà le liste di carico, ossia l'estratto del campione per gli articoli non riscossi e lo invierà alla Direzione perchè, munitolo del suo visto, lo trasmetta al Prefetto della Provincia per renderlo esecutorio.

CAPITOLO III.

De' diritti promiscui.

Art. 16. Per la liquidazione della rendita in cui sono convertiti i diritti e gli usi contemplati dal primo comma dell'art. 8 della legge, entro l'anno dalla promulgazione della legge stessa sarà presentata dai direttari o da' censuari o loro aventi causa una istanza al Prefetto della Provincia.

Sulla medesima istanza il Prefetto con ordinanza preparatoria designerà i periti che dovranno procedere alla stima e liquidazione nel caso che le parti non li scelgano d'accordo nel termine che sarà prefisso.

La domanda insieme all'ordinanza sarà a cura dello instante notificata alla controparte.

Eseguita la perizia e concordata la liquidazione il Prefetto la renderà esecutoria con sua ordinanza.

Art. 17. Se i direttari, censuari o loro aventi causa saranno d'accordo sulla liquidazione, la presenteranno con istanza collettiva al Prefetto, il quale, omesso il procedimento di cui all'articolo precedente, emetterà l'ordinanza d'approvazione.

Art. 18. Entro i sessanta giorni dalla data dell'ordinanza definitiva del Prefetto dovrà inscriversi il privilegio di cui all'art. 2 della legge.

Quando nel termine dell'anno non sia stata presentata la istanza di liquidazione, o quando ne' sessanta giorni dall'ordinanza definitiva non sia seguita l'iscrizione, cessa ogni privilegio.

Nel caso di controversie giudiziarie il termine utile per la iscrizione del privilegio decorrerà dalla data della sentenza definitiva.

Art. 19. Le rendite così convertite, come anche i canoni dipendenti da conversioni anteriori alla legge sono affrancabili.

L'affrancazione seguirà colle norme della legge 24 gennaio 1864, n. 1636, e relativi regolamenti se il creditore sia un Comune od un Corpo morale, col pagamento del capitale effettivo ragguagliato alla ragione del cento per cinque e sotto l'osservanza delle disposizioni del Codice civile Napolitano se il creditore sia un privato.

Art. 20. I Comuni ed i privati cui compete l'esercizio de' diritti espressi nel terzo alinea dell'articolo suddetto, i quali prescelgano l'accantonamento di una quota parte di terra boscosa invece della conversione in rendita, dovranno fra sei mesi dalla pubblicazione della legge far notificare per atto d'Usciere tale loro volontà al proprietario del fondo.

Tali diritti saranno valutati secondo le regole stabilite nelle leggi in vigore per la divisione delle promiscuità demaniali.

Art. 21. Trascorso il periodo di sei mesi e non fatta la dichiarazione, i Comuni ed i privati suddetti perderanno la facoltà di prescegliere lo accantonamento, e si farà luogo alla conversione de' loro diritti in rendite censuarie affrancabili nel modo e ne' termini espressi nell'art. 16.

Tanto per l'accantonamento quanto per la liquidazione de' succennati diritti si seguiranno le norme dettate dall'art. 16 del presente regolamento.

Art. 22. Le quistioni che in seguito a tali atti potranno sorgere, si porteranno alla conoscenza de' Tribunali ordinari.

CAPITOLO IV.

Dei tratturi e dei riposi.

Art. 23. La conservazione dei tratturi e dei riposi è specialmente affidata alle Direzioni delle Tasse e del Demanio delle Provincie nel cui territorio sono i medesimi situati.

La sorveglianza su detti tratturi e riposi che in virtù del regolamento approvato col Reale Decreto del 14 dicembre 1858 esercitavasi da Controllori delle Contribuzioni Dirette, è d'oggi innanzi demandata agli Agenti forestali ed ai Sindaci dei Comuni, i quali per quanto concerne questo servizio corrisponderanno con la Direzione delle Tasse e del Demanio delle rispettive Provincie.

Art. 24. Gli Agenti demaniali, quelli dell'Amministrazione comunale e gli altri dell'Amministrazione forestale, potranno tutti nelle forme stabilite dal titolo terzo del regolamento approvato col citato Reale Decreto redigere verbali delle contravvenzioni commesse a danno dei tratturi, dei bracci di essi e dei riposi laterali.

Art. 25. Rimangono ferme le disposizioni del precitato regolamento sia per le contravvenzioni su' tratturi, sia per le pene a danno dei contravventori, sia per la reintegra dei terreni usurpati.

Art. 26. Nulla è innovato circa la facoltà di affittare il pascolo sui tratturi e riposi nelle stagioni dell'anno non riservati al transito degli armenti, e di vendere il prodotto degli alberi che su quei terreni esistono, a vantaggio dello Stato.

Art. 27. I tratturi o riposi, o parte di essi che saranno riconosciuti non più necessari ai bisogni della pastorizia, sentito il voto del Consiglio Provinciale saranno alienati secondo le norme della legge del 21 agosto 1862, n. 793.

I proprietari confinanti saranno preferiti qualora fra un mese dalla pubblicazione dell'elenco offrano di farne lo acquisto al prezzo della stima fattane a termini della citata legge.

V. d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Inserzioni Legali

1614 AUMENTO DI SESTO.

Il tribunale del circondario di Torino, in seguito ad incanto di stabili apertosi al prezzo di L. 2880, li deliberò al sig. Giuseppe Bo per L. 4800, come risulta da atto del 1 aprile 1865, ricevuto dal cav. Billietti segretario di detto tribunale.

Il termine utile per l'aumento del sesto scade li 17 del detto aprile.

Gli stabili deliberati si trovano nel territorio di Nichellino e sono i seguenti:

Casa civile e rustica con ala, di are 11, 50;

Orto e prato, di are 13, 5, 70, il tutto nella regione Capoluogo.

Torino, 3 aprile 1865.

Perincioli sost. segr.

1580 GRADUAZIONE.

Instante il sig. Giovanni Camisassa fu Guglielmo, residente in Torino, venne, con decreto del sig. presidente di questo tribunale di circondario 27 scaduto marzo, dichiarato aperto il giudicio di graduazione sul prezzo complessivo di L. 7580, a cui furono deliberati li beni dallo stesso signor instante esposti in subasta volontaria, essendosi col decreto stesso fissato il termine di giorni 30 pella presentazione delle domande di collocazione e titoli giustificativi, con commissione per tale giudicio al sig. giudice avvocato Molina.

Torino, 1 aprile 1865.

Giov. Rambosio p. c.

1659 AUMENTO DI SESTO.

Il tribunale del circondario di Torino, in seguito ad incanto di stabili, li deliberò con sentenza del 3 aprile 1865, ricevuta dal cav. Billietti segretario del detto tribunale, come segue, cioè:

Il lotto 1 esposto all'incanto per L. 190, fu deliberato alla società di negozio Salvador e Caliman fratelli Sacerdote per lire 1050;

Il lotto 2 da L. 140 fu portato a lire 950 da Domenico Vaccarino;

Il lotto 3 da L. 290 a L. 1360 da Giuseppe Villata;

Il 4 da L. 110 a L. 650 dal causidico Lorenzo Furno;

Il 5 da L. 13 a L. 80, ed

Il 6 da L. 55 a L. 110 da Vaudetti Giovanni Battista;

Il 7 da L. 350 a L. 1700 da Paolo Calcagno;

Il lotto 8 da L. 180 a L. 600 da Clemente Merletti;

Il lotto 9 da L. 650 a L. 3200 dal comune di Castiglione;

Ed il lotto 10 da L. 1800 a L. 6100 dal cav. Pietro Durando.

Il termine utile per l'aumento del sesto scade il 18 aprile suddetto.

Gli stabili sono nel territorio di Castiglione presso Gassino.

Lotto 1. Prato detto Fassini, di are 47, cent. 62.

Lotto 2. Campo detto del Pedaggio, di are 45, 86.

Lotto 3. Prato, regione Giardino, di are 44, 90.

Lotto 4. Alteno, regione Valle del Rivo, di are 20, 82.

Lotto 5. Bosco, regione Valcorrenda, di are 8, 95.

Lotto 6. Bosco, regione Tetti Rosa, di are 18, 29.

Lotto 7. Vigna e bosco, nella regione Montariolo, di are 95, 25.

Lotto 8. Campo, vigna e bosco, nella regione Valdorto, di are 55, 5.

Lotto 9. Tre case, più sito, gerbido e ripaggio, di are 12, 82.

Lotto 10. Altre case civili e rustiche, giardino, orto, cortile, di are 17, 52.

Torino, 5 aprile 1865.

Perincioli sost. segr.

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO.

Nel giudizio di subasta promosso da Barberis Francesco contro l'eredità giacente di Gallio Giuseppe Maria, vennero esposti in vendita gl'infraindicati stabili su L. 5410, e furono, con sentenza di questo tribunale del 3 aprile 1865, deliberati a Depetro Pietro per L. 5500.

Il termine per far l'aumento di sesto o di mezzo sesto, qualora venga autorizzato, scade col 18 corrente mese.

Designazione degli stabili deliberati siti sul territorio di Murazzano:

1. Regione Pian Rossano o Prand, alteno e gerbido, di ettari 1, 72, 23;

2. Alteno e poco prato, stessa regione, di ettari 1, 30;

3. Ripa con poco prato, regione Cirisella, di are 17, 61;

4. Campo, regione Prand, di are 65, 78;

5. Campo e prato, regione Valli o Prand, di ettari 1, 70, 17;

6. Casa nel recinto dell'abitato, contrada Buzzignano con poco sito;

7. Prato, regione Larone, di are 20, 30;

8. Campo, regione Borgognola, di are 57, 33

Mondovì, li 4 aprile 1865.

1617 Martelli segr. sost.

1663 NEL FALLIMENTO

di Giraudi Giacomo fu Francesco, calzolaio e negoziante in corami in Saluzzo ed in Torino.

Si avvisano i creditori verificati e giurati che alle ore 8 del mattino di lunedì 24 del corrente mese avrà luogo l'adunanza avanti il giudice commissario signor avvocato Vittorio Cerutti, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale, per l'esperimento del concordato.

Saluzzo, 5 aprile 1865.

Casimiro Galfrè segr.

1584 GIUDICIO DI GRADUAZIONE.

Sull'instanza di Battista Bussa dimorante a Bianzè venne, con decreto 2 giugno 1864 dell'ill.mo signor presidente del tribunale del circondario di Vercelli, dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione del prezzo di L. 2100, dei beni subastati in odio di Carlo Bussa e terzi possessori Michele Vercellone, Pietro Chirio, Carando Eusebio, Giovanni Pastorino, tutti dimoranti a Bianzè, e vennero ingiunti i creditori di quali sovra a presentare entro giorni 30 i loro titoli di credito nella segreteria del prelodato tribunale per l'opportuna loro collocazione.

Vercelli, 1 aprile 1865.

Aymone p. capo.

1585 GRADUAZIONE.

Con decreto dell'ill.mo signor presidente del tribunale del circondario di Vercelli, in data 19 luglio 1864, venne dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione del prezzo dei beni subastati in odio di Carlo Salussoglia fu Luigi, di Alice-Castello, rilevante a L. 4980 e vennero ingiunti i creditori di detto Carlo Salussoglia e del di lui padre Luigi Salussoglia e del terzo possessore Anselmi Ignazio, dimorante a Roppolo, a presentare i loro titoli di credito entro giorni 30 nella segreteria dello stesso tribunale, per le opportune domande di collocazione.

Vercelli, 1 aprile 1865.

Aymone p. c.

1618 ACCETTAZIONE D'EREDITA'

Con atto passato alla segreteria del tribunale del circondario di Torino delli 20 febbraio ultimo scorso, autentico Ferrari sost. segr., li signori Vincenzo e minori Maria, Carolina e Giovanna fratello e sorelle Tazzoglio, rappresentate queste dal signor Giovanni Cena loro tutore, tutti residenti in questa città, accettarono col beneficio d'inventario l'eredità morendo lasciata dalla signora Giovanna Picco vedova di Giorgio Tazzoglio loro madre, morta in Rivoli il 27 dicembre 1864, con testamento pubblico delli 22 marzo stesso anno, rogato Faldella, con cui lasciò eredi per ugual parte essi fratello e sorelle Tazzoglio, assieme colle signore Margarita moglie del signor Fedele Panighetti e Maddalena moglie del prefato signor Giovanni Cena, altre sorelle Tazzoglio.

Torino, 19 marzo 1865.

F. Debernardi sost. Geninati proc

1593 NUOVO INCANTO

In seguito all'aumento di sesto fattosi con atto 28 marzo ultimo scorso, al prezzo di L. 1210 per cui venne deliberato il lotto primo degli stabili posti in subasta ad instanza di Arnaldi Michele, contro Fenoglio Carlo fu Pietro, residenti ambidue in questa città, come risulta da sentenza di deliberamento 18 marzo prossimo passato, cioè del prato, regione Vallobi o Nosalla, ivi descritto, venne fissata l'udienza del tribunale di circondario di questa città, del 26 corrente aprile, ore 12 meridiane, per il nuovo incanto e deliberamento, e si aprirà il medesimo sul prezzo aumentato di L. 1412, e sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel relativo bando.

Mondovì, 1 aprile 1865.

Manera p. c.

1617 TRASCRIZIONE.

Venne trascritto all'ufficio delle ipoteche in Vercelli, sotto il 31 marzo 1865, all'articolo 37 del registro 40 delle alienazioni, l'atto in data delli 28 stesso mese, ricevuto dal notaio sottoscritto, portante dazione in paga fatta al sig. Giuseppe Pozzi fu Luigi, nato in Dorno (Lomellina) e residente al Nebbione, frazione di Carisio, dalli Scappino Maria fu Battista, nata in Tronzano, Testa Gioanni, nato in Salasco, e Pietro, nato in San Germano Vercellese, fu Pietro, madre e figli, residenti in quest'ultimo luogo, pel prezzo di L. 2280, dei seguenti stabili, cioè:

In territorio di Crova

Campo, regione Scapitone, di circa are 7, cent. 71, in cadastro alla sezione A, n. 467 parte, e dell'antica mappa 154, coerenti Ferrero Giacomino, le fini di Tronzano e viazzolo.

In territorio di Tronzano

Campo, regione Via Donna o Scapitone, di are 38, cent. 10, di cui le parti dichiararono ignorare il numero di mappa, fra le coerenze di Ferrero Francesco, Bianco Giacomo, Pella Paolina e Ferrero Giuseppe.

Vercelli, il 1 aprile 1865.

G. Beglia not. cert.

1628 TRASCRIZIONE.

Il 1 corrente, vol. 86, art. 36179, fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Torino l'atto di vendita ricevuto al sottoscritto il 30 marzo 1865 di stabili posti in territorio di Pecetto Torinese dal signor Bosio Giorgio fu Giovanni dimorante a Pecetto Torinese a suo fratello signor sacerdote D. Giuseppe Bosio, dimorante a Pianezza, cioè:

A) Vigna, regione Genevrea, di are 34, cent. 90 circa, coerenti Bosio Giuseppe, Maria Rho, teologo Rho e fratelli Canonico, per L. 3128.

B) Vigna, regione Gariglia, di are 33, cent. 45, coerenti la strada comunale, fratelli Tabasso e Margarita Tabasso, per lire 2376.

C) E bosco, regione Sete, di are 47, cent. 40, coerenti la strada pubblica, eredi Corte a due parti ed il venditore, per lire 750.

Torino, 2 aprile 1865.

Taccone not.

1667 AUMENTO DI SESTO.

Il tribunale del circondario di Cuneo, con sua sentenza in data del giorno d'oggi, pronunciò, previo incanto, il deliberamento dei seguenti stabili nel giudicio di spropriazione forzata, per via di subasta, promosse dal sig. Michele Oliveri contro Giacomo Giusta, residenti in Cuneo:

Lotto 1.

Corpo di casa nel concentrico di questa città, sezione Stura, isola 6, descritto in mappa alli numeri 10024, 10025, coerenti la via Maestra, vedova Davicò, Catterina Jacaccio, Anna Bettoglio, la via di Saluzzo e la via dell'Ospedale.

Lotto 2.

Corpo di cascina denominata dei Trucchi, situata in parte sul territorio di Cuneo, in parte su quello di Morozzo ed in parte su quello di Margarita, sezione Oltre Gesso Superiore, regione dei Trucchi e Merlotto, alli numeri di mappa 1691, 1692, 1714, 1734, 1811, 1812, 1813, 1815, 1817, 1817, 221, 222, 223, 224, 225 e 110, sezione A, 208 e 209, sezione F, della complessiva superficie di ettari 23, 15, 83, coerenti il conte Mattone di Benevello, la parrocchiale dei Trucchi, la strada provinciale di Mondovì, Antonio Musso, la confraternita dei Trucchi, don Bernardino Crosetti e gli eredi di Margherita Musso.

Li stabili suddescritti vennero posti all'incanto sul prezzo di L. 35,000 pel lotto primo e di L. 14,000 pel lotto secondo; e furono deliberati al sig. Giovanni Cavallo, residente in Cuneo, il lotto primo per lire 70,500 ed all'instante sig. Michele Oliveri il lotto secondo per L. 34,000.

Il termine utile per fare l'aumento del sesto o del mezzo sesto, se autorizzato, scade nel giorno 21 corrente mese.

Cuneo, addì 6 aprile 1865.

Il segr. del tribunale del circond.
G. Fissore.

1657 TRASCRIZIONE.

Il giorno 22 febbraio 1865 vennero trascritti all'uffizio delle ipoteche di Torino i seguenti atti rogati dal notaio sottoscritto, portanti alienazione stabili, posti sulle fini di Verrua-Savoia, ove non vi è mappa, proprii del sig. Gioanni Bianco, a favore degli infranominati individui, cioè:

1. Al vol. 86, art. 36092, atto di deliberamento in data 21 giugno 1864, a favore del signor Jona Alessandro dei seguenti stabili:

A Regione Salvassola, fabbrica composta d'una camera al piano terreno e travata, con camera superiore, ala avanti e sito dietro, della superficie di are 3, 33, consorti altri beni del venditore, la strada comunale, Francesco Bianco ed il notaio Secondo Flecchia;

B Regione Casa del Ratto o Rolla, campo vignato e prato, consorti li eredi di Antonio Gazzola, la strada vicinale, Maria Ferrero e Francesco Bianco, di are 129.

2. Al vol. 86, art. 36093, il sovra citato atto di deliberamento a favore di Ottino Antonio dei seguenti stabili:

A Regione Signera, prato, consorti Antonio Gallo e strada, di are 37, 95;

B Alli Diej, bosco, consorti Masias Sebastiano, Emanuel Lucia, la strada, di are 11, 40;

C Alla Volassa, bosco, consorti il ritano, baronessa Gallimberti, di are 9, 84;

D Regione Selva, bosco, consorti, barone Galimberti, eredi Piola, strada, di are 9, 88;

E Regione Selva, bosco, consorti Antonio Gallo, il ritano, Giovanni Moletti, Francesco e Giuseppe zio e nipoti Bianco, di are 31, 35.

3. Al vol. 86, art. 36094, altro atto di deliberamento, in data 9 agosto 1864, relative dichiarazioni di comando dello stesso giorno, a favore di Ferrero Domenica di Carlo dei seguenti stabili:

A Regione Salvassola, fabbrica composta d'una camera al piano terreno, crotta dietro con scala in cotto, camera superiore con fienile, ala avanti e prato sedime dietro, di are 9, 44, consorti strada comunale, altri beni del venditore;

B Regione Manta ossia Pomardo, campo vignato, consorti Porro Michele, notaio Flecchia e la strada, di are 77, 20;

C Al Bricco della Barbera, bosco, consorti Giuseppe Bianco, Antonio Coppa ed il secondo lotto, di are 12, 54.

4. Al vol. 86, art. 36095, stesso atto, a favore del sig. Francesco Bianco:

A Regione Vignera o Dietro le case del Pistone, campo vignato, consorti strada del Pistone, Giuseppe Bianco, seconda lista, di are 44, 70;

B Alla Fiamma o Rolla, campo vignato, consorti Giuseppe Bianco, la seconda lista ed il sig. Carlo Ottino, di are 10, 34.

Not. G. B. Ceppi.

1630 TRASCRIZIONE

Con instromento delli 2 febbraio 1865, rogato Quaglia, notaio a Cortemilia, Vincenzo Gallina fu Eugenio, residente a Cortemilia, fece acquisto da Bronda Anacleto fu Giuseppe, pure di Cortemilia, d'una terra vignata con casa, prato, orto e grossa sorgente d'acqua e sottostante ripazzo, situata in Cortemilia, regione alle Piazze, alle coerenze dello stesso acquisitore, Ghilia Giovanni, la strada, Lorenzo Besozza e Gioanni Ressia, per il prezzo di L. 1300.

Il detto instromento venne trascritto all'ufficio delle ipoteche d'Alba il 9 marzo 1865, vol. 27, art. 45, e registrato al vol. 254, cas. 171, per quell'effetto che di ragione.

Cortemilia, li 1 aprile 1865.

B. Molinari p.

1603 APERTURA DI GRADUAZIONE.

Sull'instanza delli signori cav. e notaio Giuseppe Falcone e Luigi Falcone, assistito questi dal primo, suo consulente giudiziario, ambi domiciliati in Novara, e con provvedimento 21 marzo cadente, di questo signor presidente del tribunale, veniva dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione di L. 55936 ed accessorii, oltre a L. 4100 depositate dalla Società ed impresa del canale Cavour, per l'occupazione di fondi pella formazione dello stesso canale Cavour, prezzo dei beni già proprii di Ferri Luigi, e stati deliberati a detti signori Falcone con sentenza 25 novembre scorso, di questo tribunale; commesso a tale giudicio il signor giudice barone Accusani; ingiunto ai creditori di comparire fra giorni 30 prossimi e prefissi giorni 60 per le volute notificazioni ed inserzione.

Novara, 30 marzo 1865.

Moro sost. Milanesi proc.

1662 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con atto dell'usciere Giacomo Fiorio, addetto al tribunale del circondario di Torino, in data 29 scorso marzo, venne, sull'instanza della signora marchesa Maria Asinari di Bernezzo e nell'interesse del di lei marito sig. marchese Carlo Giuseppe, dimoranti in Torino, notificata al sig. dottore Giacomo Casalone, già dimorante in Rivalta, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza dal detto tribunale proferta il 17 stesso marzo, con cui fu fissata l'udienza delli 2 prossimo giugno per l'incanto degli stabili in detta sentenza descritti.

Torino, 1 aprile 1865.

Durandi p. c.

DICHIARAZIONE DI CONTUMACIA.

Sull'instanza di Perotti Teresa, di San Benigno, ammessa al beneficio dei poveri, con sentenza resa dal tribunale di questo circondario il 24 decorso marzo, Calvetti Vittorio, di domicilio, residenza e dimora ignoti, venne dichiarato contumace, unendosi la di lui causa con quella dei comparsi pella decisione del tutto con un solo giudicato.

Torino, 6 aprile 1865.

1653 Orsi sost. proc. dei pov.

1564 TRASCRIZIONE.

Con atto 9 febbraio 1865, rogato Borgarino notaio in Cuneo, li Allione Giacomo fu Giuseppe Andrea, domiciliato sulle fini del borgo S. Dalmazzo, e Marro Giovanni di Giuseppe, domiciliato a Vernante, fecero vendita al signor cav. Allione Virginio fu signor Francesco, domiciliato in Cuneo, di un piccolo chiabotto faciente parte del Tetto Allione, sulle fini di Borgo S. Dalmazzo, composto di caseggi rustici e beni uniti, di ett. 1, 14 circa, coerenti il signor cav. Allione, la mensa vescovile di Mondovì e li signori fratelli Allione, quale vendita fu fatta pel prezzo di L. 3200, oltre al peso di L. 100.

Simile atto fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Cuneo, il 25 marzo 1865, vol. 81, art. 383, registro alienazioni, e vol. 279, cas. 618 d'ordine.

Cuneo, 31 marzo 1865.

Ludovico Borgarino not. coll.

1665 NOTIFICANZA DI SENTENZA.

Sull'instanza di Domenica Boschero moglie di Giovanni Domenico Colombero residente a Melle, ammessa al beneficio della gratuita clientela, e giudicialmente autorizzata a stare in giudicio, l'usciere presso il tribunale del circondario di Saluzzo Giaciato Berlia, specialmente commesso, con atto in data d'oggi notificò nel modo e forma prescritti dal combinato disposto degli articoli 61, 228 e 236 del codice di proced. civile, al detto Giovanni Domenico Colombero già residente a Melle, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, copia della sentenza emanata dal suddetto tribunale di circondario il 17 scorso marzo, nella causa ivi tra le parti vertente nella quale si dichiarò la contumacia dello stesso Giovanni Domenico Colombero e di altro Colombero Giovanni Battista e si ordinò l'unione della loro causa con quella delli Giacomo Fino fu Spirito e Spirito Fino fu altro Spirito, altri convenuti comparsi, e si rimandò la discussione nel merito, anche per quanto riguarda li contumaci, all'udienza in cui si farà luogo alla chiamata della causa, colla condanna dei ridetti Colombero nelle spese relative alla contumacia tassate in L. 40 cent. 45.

Saluzzo, 6 aprile 1865.

Alladio sost. Nicolino.

1574 TRASCRIZIONE.

Con atto 11 febbraio 1865 a rogito del notaio sottoscritto, il sig. Morelli Giuseppe del fu ingegnere Gaetano, nato a Caselle e residente in Torino, acquistò da signori Pietro del fu Giovanni e Delfina Re del fu Giuseppe coniugi Teisa, nati a Leynì e residenti in questa città, i seguenti stabili, posti sul territorio e nel luogo di Leynì, cioè:

Dalla moglie in particolare, una casa descritta in mappa al n. 556 della sezione II, pel prezzo di L. 3600;

E da entrambi i detti coniugi in comune, altra casa con forno, descritta al n. 545 della stessa sezione, pel prezzo di L. 6000.

I quali due corpi di casa che ne formano ora un solo, sono designati nel certificati di catasto allo stesso atto inserti.

Tale atto fu trascritto alla conservatoria delle ipoteche di Torino il 7 marzo 1865, al vol. 86, art. 36118 del registro delle alienazioni.

Torino, 1 aprile 1865.

Pietro Percival notaio.

1498 NOTA PER GRADUAZIONE.

Con atto del 15 corrente marzo l'usciere addetto al tribunale del circondario di Mondovì, Giovanni Tomatis, notificò, in conformità dell'art. 61 della procedura, a Vazzotti Angelo fu Giuseppe, già domiciliato a Carrù, ed in ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, il provvedimento emanato dal signor presidente dello stesso tribunale il 6 febbraio ultimo, con cui si dichiarò aperto il giudicio di graduazione sul prezzo di lire 2250, per cui vennero deliberati con sentenza 21 dicembre ultimo gli stabili di cui ivi, stati subastati a pregiudicio dello stesso Angelo Vazzotti, ad instanza della ragion di negozio corrente in Carrù sotto la firma Levi Donato e figli.

Mondovì, li 27 marzo 1865.

Blengini sost. Blengini.

GIUDICIO DI GRADUAZIONE.

Con atto del 27 corrente l'usciere addetto al tribunale del circondario di questa città, Gioanni Tomatis, notificò, in conformità del disposto dall'art. 61 della procedura, a Pejra Alessandro fu Gioanni, già domiciliato a Marsaglia, in oggi però di domicilio, residenza e dimora ignoti, il provvedimento del sig. presidente dello stesso tribunale 2 febbraio ultimo, con cui si dichiarò aperto il giudicio di graduazione sul prezzo di lire 5517 50, per cui vennero, con sentenza dello stesso tribunale 28 novembre 1864, deliberati gli stabili di cui in essa, e stati subastati a pregiudicio tanto di esso Alessandro Pejra e suo fratello Giuseppe, quanto dei diversi terzi possessori ivi specificati.

Mondovì, li 27 marzo 1865.

1497 Blengini sost. Blengini.

1654 SENTENZA

Sull'instanza di Ratel Vittoria, Serafina e Maria sorelle, e Cima Antonio, residenti in Torino, ammessi al beneficio dei poveri, il tribunale del circondario di Torino, con sua sentenza 27 marzo 1865, pronunciò la contumacia delli Serain Giovanni Filiberto, Giovanni Francesco, Maria Filomena, Luigi Vittorio, Giulia Vittoria, Maria Cesarina padre e figli, nonchè di Verzain Giovanni Battista, residenti tutti a Col, comune di Saint-Andrée (Francia), mandando unirsi la loro causa con quella del litis-consorte Bertinetti Giovanni, colla condanna di essi contumaci nelle spese.

Torino, 6 aprile 1865.

Petiti sost. proc. dei poveri.

1513 GRADUAZIONE.

Il presidente del tribunale del circondario di Saluzzo, con decreto 23 cadente mese, dichiarò aperto il giudicio di graduazione instituito nanti detto tribunale sul prezzo degli stabili caduti nell'eredità dell'ora fu Antonio Procchietto, residente vivendo a Polonghera, stata accettata con beneficio d'inventario dai suoi fratelli Giuseppe, Bartolomeo e Cesare Procchietto, di detto luogo, stati ad instanza di questi subastati e deliberati, con sentenza di detto tribunale del 10 febbraio ultimo, il lotto 1 a Giovanni Pellicotto, residente a Polonghera, per lire 710; il 2 ed il 3 al sig. Giuseppe Ardusso, residente a Torino, per il prezzo il lotto 2 di L. 2410 ed il 3 di L. 1060, il quale però ne fece la dichiarazione di comando a favore del sig. cav. avv. Luigi Giacinto Baralis, residente a Polonghera; commise per il medesimo il sig. giudice Cerutti, ed ingiunse ai creditori tutti di produrre e depositare nella segreteria di detto tribunale le loro motivate domande di collocazione ed i documenti giustificativi, nel termine di giorni 30 dalla notificanza del decreto stesso.

Saluzzo, li 28 marzo 1865.

Caus. Nicolino.

1511 GRADUAZIONE.

Con provvedimento dell'ill.mo sig. presidente di questo tribunale di circondario di Torino delli 25 febbraio ultimo scorso, sull'instanza del sig. Bernardino Mino, domiciliato a Chivasso, si dichiarò aperto il giudicio di graduazione sul prezzo delli stabili subastati in pregiudicio delli Felice, Bernardino, Lorenzo e sacerdote Vincenzo fratelli Scrimaglia, siti in Chivasso, e deliberati al detto instante Mino per L. 3450, con sentenza di detto tribunale delli 27 settembre 1861, ingiungendo i creditori tutti aventi diritto su tale prezzo a proporre i loro crediti, coi titoli giustificativi, alla segreteria del tribunale stesso fra giorni 30 successivi alla notificazione di tale provvedimento.

Torino, 28 marzo 1865.

Ferreri sost. Zanotti p. c.

1619 SUBASTAZIONE

All'udienza del tribunale di circondario di Cuneo delli 26 maggio p. v., ore 11 precise di mattina, avrà luogo la vendita ai pubblici incanti dei beni stabili, siti sul territorio di Borgo San Dalmazzo, e consistenti in un chiabotto, composto di caseggi, prati, campo, castagneti e seccatoio.

Tale vendita viene promossa in via di subasta forzata dal Guglielmo Gazzera, tanto in proprio, che quale procuratore generale di suo fratello Giuseppe e quale tutore del minore fratello Bartolomeo, residente a Portoferraio, isola d'Elba, in persona del sig. notaio certificatore Maurizio Bramardi, residente a Cuneo, rappresentato dal procuratore sottoscritto; e l'incanto ha luogo in un sol lotto, mediante l'adempimento delle condizioni ed il prezzo di cui al bando venale delli 30 scorso marzo, visibile nello studio del sottoscritto e presso la segreteria del tribunale.

Cuneo, li 3 aprile 1865.

Camillo Luciano p. c.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.